



## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2024

Nel **trimestre ottobre-dicembre** 2024, il 18% delle imprese lucchesi con dipendenti prevede di effettuare nuove assunzioni, in leggero aumento rispetto al 17% dello stesso periodo del 2023. Tuttavia, **il numero complessivo di assunzioni programmate registra una contrazione del 9% rispetto all'anno precedente**, con una diminuzione di circa 660 unità per arrivare a poco più di 7 mila ingressi. Questo calo evidenzia una riduzione delle opportunità lavorative, nonostante una percentuale leggermente maggiore di imprese si mostri propensa ad assumere. Tale contraddizione suggerisce che, sebbene più aziende siano aperte a nuove assunzioni, esse tendono a farlo in modo più contenuto rispetto al passato, riflettendo una certa prudenza nell'espansione del personale.

Il **mismatch tra domanda e offerta di lavoro** risulta ancora elevato nella previsione trimestrale, con difficoltà di reperimento dichiarate per il 50% delle assunzioni previste, seppur in diminuzione di quattro punti rispetto al 2023: il ridotto numero di candidati (33%) e l'inadeguatezza della preparazione (13%) restano le cause più indicate dalle imprese.

L'aver maturato una precedente **esperienza nel settore** si conferma uno dei requisiti maggiormente richiesti dalle imprese (nel 43% dei casi) seguono l'esperienza generica (23%) e quella specifica nella professione (19%).

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate – trimestre Ottobre-Dicembre 2024

#### Provincia di Lucca

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Ott-Dic 2024	7.010	Totale difficoltà	50%	Universitario	9%
Ott-Dic 2023	7.670	<i>Manca di candidati</i>	33%	Secondario	30%
Var. ass.	-660	<i>Candidati inadeguati</i>	13%	ITS	1%
Var. %	-9%	Esperienza nel settore	43%	Qual. formaz./dipl. prof.le	36%
Imprese che assumono	18%	Esperienza nella prof.ne	19%	Scuola dell'obbligo	24%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

### I titoli di studio richiesti

Le assunzioni programmate dalle imprese lucchesi per il trimestre ottobre-dicembre 2024 riflettono una domanda diversificata di titoli di studio. Il 30% delle posizioni è destinato a candidati con un **diploma di istruzione secondaria**, mentre il 36% è rivolto a persone in possesso di una **qualifica professionale o di un diploma di formazione**. La domanda di **laureati** si attesta al 9%, mentre il 24% delle imprese richiede candidati con la sola scuola dell'obbligo.

Esaminando più da vicino i titoli di studio universitari, emerge che l'indirizzo economico è il più richiesto, con una previsione di 190 laureati in ingresso. A seguire, l'indirizzo insegnamento e formazione prevede 90 entrate, mentre ingegneria industriale si posiziona al terzo posto con 70 ingressi previsti nel trimestre.

Tra i titoli di studio superiori, l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing domina nettamente, con 540 assunzioni programmate. Subito dopo, si collocano il settore

turismo, enogastronomia e ospitalità con 380 ingressi, meccanica, meccatronica ed energia con 240, e infine elettronica ed elettrotecnica, con 190 ingressi.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali, l'indirizzo meccanico è il più richiesto, con 410 assunzioni previste, seguito dalla ristorazione con 430 ingressi, sistemi e servizi logistici con 260, e servizi di vendita con 250.

### Entrate per fascia di età

Il 70% degli ingressi previsti nel trimestre ottobre-dicembre in provincia di Lucca riguarda lavoratori di età inferiore ai 45 anni, con un picco per quelli nella fascia di età 30-44 anni (38%), mentre la quota destinata ai più giovani (fino a 29 anni) si ferma al 32%. Il 7% delle assunzioni è rivolto a lavoratori con 45-54 anni, mentre per quasi un ingresso su cinque l'età non costituisce un fattore rilevante.

### La domanda di lavoro nei settori economici

La flessione della domanda di lavoro nel quarto trimestre 2024 è frutto di una diminuzione sia nell'Industria (-17%) che nei Servizi (-2%) corrispondente, rispettivamente a 550 e 100 ingressi in meno.

Nel complesso, l'Industria richiede 2.660 lavoratori, mentre nei Servizi ne servono 4.360. All'interno dell'**Industria**, la domanda delle costruzioni cala di un terzo arrivando a 680 unità, mentre il manifatturiero e le public utilities registrano una diminuzione del 10%, assestandosi a 1.970 entrate.

Nei **Servizi**, la domanda di lavoro mostra segni negativi sia nel commercio, che cerca 1.080 addetti con una riduzione del 4%, sia nei servizi alle imprese, la cui richiesta scende a 1.090 unità (-11%). Unici comparti lucchesi in crescita sono il turismo (1.420 entrate previste, +3%), e i servizi alle persone (780 assunzioni in programma, pari ad un incremento del 5%).

#### Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2024 - provincia di Lucca

	Ott-Dic2024	Ott-Dic2023	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>7.010</b>	<b>7.670</b>	<b>-660</b>	<b>-9%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>2.660</b>	<b>3.210</b>	<b>-550</b>	<b>-17%</b>
Ind. manifatt. e Public Utilities	1.970	2.200	-230	-10%
Costruzioni	680	1.010	-330	-33%
<b>SERVIZI</b>	<b>4.360</b>	<b>4.460</b>	<b>-100</b>	<b>-2%</b>
Commercio	1.080	1.120	-40	-4%
Turismo	1.420	1.380	40	3%
Servizi alle imprese	1.090	1.220	-130	-11%
Servizi alle persone	780	740	40	5%

*A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori può differire dallo specifico totale.*

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023*

### Le professioni più richieste

Nel periodo ottobre-dicembre 2024, tra le **professioni impiegate e commerciali**, la domanda più consistente si registra per le attività di ristorazione (1.100), seguita dagli addetti alle vendite (760) e quelli alla segreteria (250). Tra la categoria degli **operai specializzati e conduttori**, si segnala una richiesta di 280 addetti per la costruzione e il mantenimento di strutture edili. Seguono, con 250 ingressi, sia gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni sia i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili.

Per quanto riguarda i **tecnici ad elevata specializzazione e i dirigenti**, sono richiesti 120 tecnici dei rapporti con i mercati e 110 tecnici della salute. Inoltre, si cercano 90 tecnici in

campo ingegneristico e 80 tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi. Tra le **professioni non qualificate**, emerge una significativa richiesta di personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci (550 unità) e non qualificato nei servizi di pulizia (430 unità).

Considerando le cinque figure professionali più richieste in provincia di Lucca al primo posto troviamo i commessi di negozio (320 unità) seguiti dagli addetti ai servizi di pulizia (310 unità), dai banconieri di bar (310), dai magazzinieri addetti alle movimentazioni delle merci (300 unità) e dai camerieri di sala (280 unità).

#### **LA PREVISIONE NEL MESE DI OTTOBRE 2024**

Anche nel mese di ottobre 2024, la domanda di lavoro delle imprese lucchesi con dipendenti mostra una flessione, con una riduzione del 5% rispetto allo stesso mese del 2023, pari a 140 unità in meno, per un totale di 2.740 assunzioni previste. Entrambi i principali comparti economici sono interessati da questo calo: l'Industria prevede una diminuzione del 9%, corrispondente a 110 unità in meno, mentre i Servizi registrano una contrazione più contenuta del 2%, con 30 assunzioni in meno.

Nonostante una leggera attenuazione, il divario tra domanda e offerta di lavoro (mismatch) resta significativo, con il 50% delle imprese che segnala difficoltà nel reperire le figure professionali richieste, in miglioramento rispetto al 58% registrato nell'ottobre 2023.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, un quarto delle assunzioni previste (24%) sarà stabile, suddiviso tra contratti a tempo indeterminato (18%) e apprendistato (6%). Tuttavia, la maggior parte delle assunzioni (76%) avverrà con contratti a termine, tra cui contratti a tempo determinato (54%) e altre forme di contratto a durata predefinita.

## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2024

Le **imprese apuane** con dipendenti prevedono 2.870 assunzioni nel trimestre ottobre-dicembre 2024, registrando un calo di 280 unità rispetto allo stesso periodo del 2023, pari a una diminuzione del 9%. Sebbene la quota di aziende che assumono sia leggermente aumentata dal 16% al 17%, il calo della domanda di lavoro rappresenta un elemento negativo, segnalando una contrazione nelle opportunità occupazionali.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro rimane elevato, con il 60% delle imprese che continua a riscontrare difficoltà nel reperire personale, un punto in più rispetto all'anno precedente (59%). Nel 39% dei casi, la mancanza di candidati adeguati è il problema principale, mentre nel 18% si evidenzia un'inadeguata preparazione.

Le imprese richiedono ai neo-assunti un'esperienza pregressa nel settore nel 47% dei casi, mentre per il 23% è sufficiente un'esperienza generica.

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Ottobre-Dicembre 2024

#### Provincia di Massa-Carrara

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Ott-Dic 2024	2.870	Totale difficoltà	60%	Universitario	10%
Ott-Dic 2023	3.150	<i>Mancanza di candidati</i>	39%	Secondario	31%
Var. ass.	-280	<i>Candidati inadeguati</i>	18%	ITS	0%
Var. %	-9%	Esperienza nel settore	47%	Qual. formaz./dipl. prof.le	38%
Imprese che assumono	17%	Esperienza nella prof.ne	18%	Scuola dell'obbligo	21%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

### I titoli di studio richiesti

Nell'ultimo trimestre dell'anno, la richiesta di figure lavorative in possesso di **laurea** arriva al 10% del totale, mentre quella di personale con titolo di studio di **livello secondario** si attesta al 31%. La **qualifica o formazione professionale** è richiesta al 38% del personale in entrata, mentre la sola **scuola dell'obbligo** è sufficiente per il 21%.

Analizzando i titoli di studio, per il livello universitario l'indirizzo più richiesto è quello economico, con 60 entrate previste. A livello secondario, gli indirizzi più ricercati sono amministrazione, finanza e marketing, e turismo, enogastronomia e ospitalità, entrambi con 180 ingressi. Seguono meccanica, mecatronica ed energia con 110 unità, e elettronica con 100.

Per chi possiede una qualifica di formazione o un diploma professionale, l'indirizzo meccanico è il più richiesto, con 200 unità previste, seguito da ristorazione, servizi logistici ed edilizia, ognuno con 110 ingressi.

### Entrate per fascia di età

Le assunzioni programmate dalle imprese apuane con dipendenti sono riconducibili a personale fino a 29 anni nel 33% dei casi, mentre la quota maggiore, pari al 42% del totale, è riferita a personale da 30 a 44 anni. Nella fascia 45-54 anni è previsto l'8% delle richieste, mentre l'età non risulta rilevante per il 18% delle entrate.

### La domanda di lavoro nei settori economici

Delle 2.870 entrate programmate nel trimestre, il 44% (1.270 unità) riguarda l'Industria, mentre il 56% (1.610 unità) è destinato ai Servizi. L'**Industria** nel suo complesso registra una diminuzione delle assunzioni programmate di 290 lavoratori rispetto al quarto

trimestre dell'anno precedente, pari a un -19%. All'interno del comparto, la richiesta di lavoratori nell'industria manifatturiera e nelle public utilities si attesta su livelli nettamente inferiori rispetto a un anno fa, con circa 900 entrate in programma, in calo di 110 unità (-11%).

La situazione è ancora più critica per le assunzioni programmate dalle imprese delle costruzioni, che segnano un'inversione di tendenza dopo mesi di crescita, con una diminuzione del 35% nel trimestre ottobre-dicembre, corrispondente a 190 unità in meno, per un totale di 360 entrate.

Al contrario, si osserva una sostanziale stabilità nelle richieste di assunzioni da parte delle aziende locali dei **Servizi**, che prevedono 1.610 ingressi, 20 unità in più rispetto allo scorso anno (+1%). Nel commercio, la richiesta di personale si mantiene stabile a 390 unità, leggermente superiore rispetto a un anno fa (+10 unità). In crescita soprattutto la domanda di personale per i servizi alle imprese, che raggiunge 410 unità (+17%; +60 unità). In calo, invece, la richiesta delle imprese del turismo, che programmano 480 assunzioni, 30 unità in meno (-6%) rispetto all'anno precedente. Anche le figure lavorative richieste dai servizi alle persone mostrano una diminuzione, attestandosi a 330 unità, con un calo del 3% (10 unità in meno) rispetto al periodo ottobre-dicembre 2023.

#### Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2024 - provincia di Massa-Carrara

	Ott-Dic2024	Ott-Dic2023	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>2.870</b>	<b>3.150</b>	<b>-280</b>	<b>-9%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1.270</b>	<b>1.560</b>	<b>-290</b>	<b>-19%</b>
Ind. Manifatt. e Public Utilities	900	1.010	-110	-11%
Costruzioni	360	550	-190	-35%
<b>SERVIZI</b>	<b>1.610</b>	<b>1.590</b>	<b>20</b>	<b>1%</b>
Commercio	390	380	10	3%
Turismo	480	510	-30	-6%
Servizi alle imprese	410	350	60	17%
Servizi alle persone	330	340	-10	-3%

*A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori può differire dallo specifico totale.*

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023*

#### Le professioni più richieste nel trimestre

Nel trimestre ottobre-dicembre 2024 il comparto industriale apuano prevede di assumere prevalentemente **operai specializzati** addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (170 unità), seguiti da meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (150 unità) e da fonditori, saldatori, lattonieri e carpentieri metallici (140 unità).

Tra le **professioni impiegate e commerciali**, invece le richieste delle imprese si concentrano negli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione (370 unità) e negli addetti alle vendite (240 unità). Tra i **tecnici ad elevata specializzazione** ne sono richiesti 90 per i rapporti con i mercati e 60 ingegneri.

Tra le **professioni non qualificate** è rilevante la richiesta di personale nei servizi di pulizia (230 unità) e per lo spostamento e la consegna merci (170).

Le cinque figure professionali più ricercate dalle imprese apuane sono gli addetti ai servizi di pulizia, con 210 unità, seguiti dai camerieri di sala con 180. Sono inoltre richiesti 140 muratori, 100 commessi di negozio, mentre i magazzinieri addetti alle movimentazioni arrivano a 70 ingressi previsti.

#### **LA PREVISIONE NEL MESE DI OTTOBRE 2024**

Nel mese di ottobre 2024, le imprese della provincia di Massa-Carrara prevedono di assumere 1.150 unità lavorative, evidenziando una diminuzione del 7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, quando le assunzioni erano state 1.240. L'analisi settoriale mostra un forte calo della domanda nel settore dell'Industria, che registra una diminuzione del 19%, pari a 120 unità, mentre nei Servizi si prevede una leggera crescita delle assunzioni, con un incremento del 3% pari a 20 unità in più.

Le imprese apuane affrontano ancora notevoli difficoltà nel trovare le figure professionali richieste, con ben il 59% delle assunzioni difficili da fare: un dato identico rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Le assunzioni previste sono per il 29% con contratti stabili, suddivisi tra tempo indeterminato (21%) e apprendistato (8%), mentre il restante 71% riguarderà contratti a termine, perlopiù a tempo determinato (58%).

## LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA NEL TRIMESTRE OTTOBRE-DICEMBRE 2024

Nel trimestre **ottobre-dicembre 2024** le assunzioni in programma da parte delle imprese pisane con dipendenti sfiora le **8 mila unità** segnando una lieve diminuzione (-1%, corrispondente a -50 unità) rispetto al trimestre finale del 2023. Nonostante la quota di aziende che assumono sia leggermente aumentata, passando dal 19% al 20%, il calo della domanda di lavoro rappresenta un elemento negativo, segnalando una contrazione nelle opportunità occupazionali.

Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro resta elevato, con **difficoltà di reperimento** dichiarate per il 53% delle assunzioni previste nel trimestre, tre punti in meno rispetto all'anno precedente: il ridotto numero di candidati (35%) e l'inadeguatezza della preparazione (15%) restano le cause più indicate dalle imprese. Aver maturato una **precedente esperienza** nel settore è un requisito richiesto dalle imprese al 42% degli assunti, ma viene considerata importante anche una esperienza specifica nella professione (19%) o anche solo una esperienza generica (22%).

### Principali caratteristiche delle assunzioni programmate - trimestre Ottobre-Dicembre 2024

#### Provincia di Pisa

Assunzioni	N.	Difficoltà di reperimento	Quota %	Titolo di studio	Quota %
Ott-Dic 2024	7.970	Totale difficoltà	53%	Universitario	12%
Ott-Dic 2023	8.020	<i>Mancaza di candidati</i>	35%	Secondario	30%
Var. ass.	-50	<i>Candidati inadeguati</i>	15%	ITS	1%
Var. %	-1%	Esperienza nel settore	42%	Qual. formaz./dipl. prof.le	34%
Imprese che assumono	20%	Esperienza nella prof.ne	19%	Scuola dell'obbligo	23%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

### I titoli di studio richiesti

La **qualifica di formazione o diploma professionale** è il livello formativo più richiesto dalle imprese pisane, rappresentando il 34% delle assunzioni programmate. Segue il diploma di **scuola secondaria** con il 30%, mentre la richiesta per la **scuola dell'obbligo** si attesta al 23%. I **laureati** sono richiesti per il 12% delle assunzioni, mentre le persone in possesso di un titolo di **Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy** rappresentano l'1%.

Tra i titoli di studio universitari l'indirizzo più ricercato è quello economico, con una stima di 220 laureati in ingresso. Al secondo posto si colloca l'indirizzo insegnamento e formazione, con 140 ingressi previsti.

Per quanto concerne i titoli secondari, l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing occupa il primo posto con 700 ingressi, seguito dal turismo, enogastronomia e ospitalità con 330 assunzioni programmate, dalla meccanica, mecatronica ed energia con 270, e dai trasporti e logistica con 210.

Per gli studenti con qualifica di formazione o diploma professionale, l'indirizzo sistemi e servizi logistici registra 540 ingressi, seguito dalla ristorazione con 350 i servizi di vendita con 250 e quello meccanico con 240.

### Entrate per fascia di età

Le imprese programmano di assumere personale di età inferiore ai 45 anni nel 72% dei casi, con un picco per la fascia di età 30-44 anni (36%) mentre la quota destinata ai più giovani (fino a 29 anni) è del 36%. La percentuale di entrate di personale più maturo (45-

54 anni) si ferma al 6% del totale, mentre per più di un'assunzione su cinque (22%) l'età non costituisce un fattore rilevante.

### La domanda di lavoro nei settori economici

Nel trimestre ottobre-dicembre 2024, rispetto al medesimo periodo del 2023, si prevede una contrazione della domanda di lavoro nel settore industriale del 9%, corrispondente a 270 unità, assestandosi a quota 2.610 ingressi. Al contrario, il settore dei Servizi mostra una leggera crescita, con un incremento del 4% (210 unità in più), superando le 5.300 posizioni lavorative richieste.

All'interno del settore industriale, le costruzioni registrano una significativa perdita del 17%, probabilmente dovuta alla conclusione di un ciclo favorevole legato alle agevolazioni fiscali, scendendo a 800 unità. In confronto, il comparto manifatturiero e le public utilities mostrano un calo più contenuto del 5%, con una riduzione di 100 unità.

Nei Servizi, si osservano segnali positivi nel commercio, che prevede 1.280 assunzioni e un incremento del 17%, e nel turismo, che raggiunge 1.240 unità con un aumento del 15%. Tuttavia, i servizi alle imprese segnalano una diminuzione dell'8%, con 1.670 entrate previste, mentre i servizi alle persone mostrano un lieve aumento dell'1%, arrivando a 1.160 ingressi.

#### Lavoratori previsti in entrata per settore di attività - Ottobre-Dicembre 2024 - provincia di Pisa

	Ott-Dic2024	Ott-Dic2023	Var. ass.	Var. %
<b>TOTALE</b>	<b>7.970</b>	<b>8.020</b>	<b>-50</b>	<b>-1%</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>2.610</b>	<b>2.880</b>	<b>-270</b>	<b>-9%</b>
Ind. manifatt. e Public Utilities	1.820	1.920	-100	-5%
Costruzioni	800	960	-160	-17%
<b>SERVIZI</b>	<b>5.350</b>	<b>5.140</b>	<b>210</b>	<b>4%</b>
Commercio	1.280	1.090	190	17%
Turismo	1.240	1.080	160	15%
Servizi alle imprese	1.670	1.820	-150	-8%
Servizi alle persone	1.160	1.150	10	1%

*A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori può differire dallo specifico totale.*

*Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema*

*Informativo Excelsior, 2024 e 2023*

### Le professioni più richieste nel trimestre

Nel trimestre finale del 2024, le **professioni impiegate e commerciali** più richieste comprendono 1.000 addetti nelle attività di ristorazione, 860 addetti alle vendite e 300 addetti alla segreteria. Tra gli **operai specializzati**, si evidenzia una richiesta di 380 lavoratori per la costruzione e il mantenimento di strutture edili, 280 conducenti di veicoli, 200 addetti alla lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature, e 180 operai specializzati per le rifiniture delle costruzioni.

Per quanto riguarda le **professioni con elevata qualificazione**, ci sono richieste per 150 tecnici della salute, 140 per i rapporti con i mercati e 110 tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni. Infine, tra le **professioni non qualificate**, si segnala una domanda elevata per il personale addetto allo spostamento e alla consegna merci, con 740 unità richieste, e per i servizi di pulizia, con 520 unità.

Le cinque figure professionali più richieste in provincia di Pisa nel periodo ottobre-dicembre 2024 evidenziano una forte domanda di addetti ai servizi di pulizia (460 unità), magazzinieri addetti alle movimentazioni (440 unità), camerieri di sala (420 unità), muratori (320 unità) e banconieri da bar (290 unità). Questo quadro riflette dinamiche specifiche in diversi settori chiave: la crescente necessità di magazzinieri sottolinea il ruolo strategico della logistica in un contesto caratterizzato dall'aumento del commercio



elettronico e dalla centralità dei servizi di trasporto e distribuzione. La richiesta di camerieri di sala e banconieri da bar evidenzia il peso del turismo e della ristorazione, comparti che mostrano segnali di vivacità e ripresa. Parallelamente, l'elevata richiesta di muratori indica un settore edilizio che, pur risentendo del calo generale legato alla fine delle agevolazioni fiscali, continua a generare opportunità di lavoro, sostenuto in parte dai lavori del PNRR.

#### **ANDAMENTO NEL MESE DI OTTOBRE 2024**

Nel mese di ottobre, la domanda di lavoro delle imprese pisane con dipendenti mostra un lieve incremento dell'1% (+30 unità) rispetto allo stesso mese del 2023, portando il totale delle assunzioni programmate a 3.110. L'analisi per settore rivela una diminuzione della domanda nell'Industria, che registra un calo del 6% (-70 unità), mentre il settore dei Servizi prevede una crescita del 5% (+100 unità).

Si riduce anche il divario tra domanda e offerta di lavoro, con una diminuzione delle opportunità di impiego potenzialmente perse. Il reperimento dei profili professionali richiesti dalle aziende pisane risulta difficile per il 52% delle posizioni lavorative offerte, un dato che segna una riduzione di cinque punti percentuali rispetto a ottobre 2023.

Nel 23% dei casi, le assunzioni previste saranno stabili, con contratti a tempo indeterminato (17%) o di apprendistato (6%). Al contrario, il 77% delle assunzioni sarà a termine, suddiviso tra contratti a tempo determinato (51%) e altri contratti con durata predefinita.

## **GRUPPO DI LAVORO**

### **Coordinamento**

Alberto Susini

### **Redazione**

Massimo Marcesini

### **Elaborazioni**

Massimo Pazzarelli

[studi@tno.camcom.it](mailto:studi@tno.camcom.it)

---

### **NOTA METODOLOGICA**

*Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per il trimestre Ottobre-Dicembre 2024. Tale analisi si basa su dati raccolti in tre tornate di indagini mensili, coinvolgendo complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 998 unità a Lucca, 453 a Massa-Carrara e 1.126 a Pisa.*

Diffusa il 24 ottobre 2024